



ACEPI

Segui i trend del futuro con i Mini Future Certificate su ETF

Questi prodotti permettono di amplificare i movimenti del sottostante grazie all'utilizzo della leva finanziaria e, a differenza dei Certificate a leva fissa, non risentono dell'effetto dell'interesse composto

di *Novia Gregorini*, Head of Exchange Traded Solutions Italy di BNP Paribas Corporate & Institutional Banking e *Giovanna Zanotti*, direttore scientifico di Acepi e professore dell'università di Bergamo

Lo scorso anno i mercati hanno vissuto un periodo di notevole dinamicità e crescita, con incrementi significativi nei principali listini, come l'S&P500 e il Nasdaq. Nel 2024, ci si aspetta una continuità di questa tendenza, trainata da settori che hanno recuperato le proprie performance, soprattutto grazie alla diffusione di trend emergenti come l'adozione dell'intelligenza artificiale. In questo contesto l'industria continua ad in-

novare e rinnovare la sua offerta per permettere di prendere esposizione su settori e temi più diversi. Una soluzione in questo senso è rappresentata dai Mini Future.

Cosa sono i mini future.

I Mini Future appartengono alla macrocategoria dei certificati a Leva, secondo la classificazione Acepi. Si tratta di prodotti che l'investitore può comprare direttamente sul



LEVA FINANZIARIA
PERMETTE DI ACQUISTARE O VENDERE ASSET FINANZIARI PER IMPORTI SUPERIORI AL CAPITALE POSSEDUTO

secondario. In Italia sono quotati sul mercato Sedex di Borsa Italiana e consentono di investire su una gamma di sottostanti: indici, singole azioni, tassi di interesse, materie prime, valute e più recentemente anche ETF e Mini Futures, in virtù dell'effetto leva, amplificano i movimenti di mercato, sia al rialzo che al ribasso. Come per ogni investimento, è sempre necessario considerare il profilo di rischio dell'investitore, il

suo grado di esperienza e conoscenza e utilizzarli in un'ottica di diversificazione o di copertura.

Va in tale direzione l'innovativa gamma di Mini Future Certificate su ETF recentemente introdotta sul mercato italiano, che offre nuove opportunità agli investitori interessati ad accedere ai mercati con flessibilità. La capacità di diversificazione offerta in generale dai Certificati consente, anche con investimenti modesti, di inserire nel proprio portafoglio nuovi mercati e diverse indicizzazioni.

La gamma su ETF si caratterizza oggi per due principali tipologie: da un lato Mini Futures su ETF tematici che consentono di puntare su trend specifici, oppure su Paesi che in questi ultimi anni sono rimasti indietro nella crescita azionaria, come ad esempio la Cina; dall'altro Mini Futures su ETF settoriali di SPDR, attualmente quotati solo sul mercato Usa, rendendoli così accessibili anche all'investitore italiano: ben 11 settori diversi, disponibili con differenti leve. E proprio la rotazione settoriale è ultimamente oggetto di approfondimento di famosi analisti, che studiano il ciclo economico e individuano quei settori che potrebbero essere più favoriti: ne-



gli ultimi mesi, ad esempio, un'economia forte ha favorito soprattutto i tecnologici e i finanziari. Poiché i Mini Future Certificate su ETF amplificano i movimenti del sottostante grazie all'utilizzo della leva, l'investitore potrà impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante. Il resto del capitale, pari allo Strike, viene messo a disposizione dall'emittente.

Le peculiarità dei Mini Future su ETF.

Questi prodotti permettono di am-

plificare i movimenti del sottostante grazie all'utilizzo della leva finanziaria e, a differenza dei Certificate a leva fissa, non risentono dell'effetto dell'interesse composto (c.d. compounding effect): l'investitore decide infatti al momento dell'investimento la leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione, e non solo nella singola giornata di negoziazione.

La perdita massima non potrà mai essere superiore al capitale investito. Questo grazie alla presenza del livello di Knock-out, valore che, una volta raggiunto, causa l'estinzione del Mini Future. Tale livello viene aggiornato giornalmente secondo lo stesso meccanismo dello Strike ed è superiore al valore di Strike per i Mini Long. Il livello di Knock-out funziona in continuo. Il prezzo dei Mini Future sul secondario è influenzato solo dalle variazioni di prezzo dei sottostanti e non da altre componenti, quali volatilità implicita e altri fattori di mercato (che impattano invece sul prezzo di altri certificate). Ciò significa che il valore dei Mini Future rispecchia direttamente l'andamento del sottostante. I Mini Future, in quanto certificati, producono redditi diversi, utili quindi a compensare minusvalenze pregresse anche generate dall'investimento in ETF. ●

ACEPI e Wall Street Italia insieme nell'educazione finanziaria

ACEPI ha l'obiettivo di promuovere la cultura e l'utilizzo consapevole dei prodotti di investimento, in particolare dei certificati. Ne fanno parte i principali emittenti (Banca Akros, Banca Cesare Ponti, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Leonteq, Mediobanca, Société Générale, UniCredit e Vontobel), e i distributori Intermonte e IWBank. L'Associazione collabora con le società di gestione dei mercati, ha un'intensa attività di educazione finanziaria (www.formazione.acepi.it), monitora il mercato (www.statistiche.acepi.it) e il sito www.acepi.it mette a disposizione la materiale educativo per l'approccio ai certificati (www.istruzione.acepi.it). In quest'ultima area informativa si inserisce la collaborazione con Wall Street Italia che vede la pubblicazione di una collana di articoli/schede delle principali tipologie di certificati. In questo numero esaminiamo i certificati Mini Future su ETF.